

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

NEC ITALIA S.P.A.

estratto il 21/01/2024 alle ore 07:44:22

Documento Richiesto

Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/03/2023

Denominazione: **NEC ITALIA S.P.A.**

Indirizzo: **VIA CORNAGGIA 58 20092 CINISELLO BALSAMO MI**

CCIAA: **MI**

N.REA: **1801133**

NEC ITALIA S.P.A.

estratto il 21/01/2024 alle ore 07:44:22

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	NEC ITALIA S.P.A.
Indirizzo Sede	VIA CORNAGGIA 58 20092 CINISELLO BALSAMO MI
Codice Fiscale	05173790964
CCIAA/NREA	MI/1801133
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Attività Economica Ateco 2007	G 465209 - COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER TELECOMUNICAZIONI E DI ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI
Data di costituzione dell'Impresa	03/02/2006
L'impresa appartiene al gruppo*	NEC EUROPE LTD
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	1

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/03/2023 depositato il: 02/08/2023
Durata operativa del bilancio	12 mesi
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Comparto	Pluriennali
Numero pagine bilancio depositato	54

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/03/2021	31/03/2022	31/03/2023
Attivo netto	9.062.317	8.364.111	8.840.725
Capitale sociale	3.500.000	3.500.000	3.500.000
Fatturato	17.341.289	14.110.220	11.926.496
Costo del personale	3.934.285	4.719.240	3.861.973
Utile/Perdita	497.799	-742.310	92.139
- +A riserve/-Distr. riserve	497.799	-	92.139
- Altre distribuzioni	0	-	0
- Ammortamenti anticipati	0	-	0
- Dividendi	0	-	0

Principali indicatori di bilancio	31/03/2021	31/03/2022	31/03/2023
ROE	14,9	-28,5	3,4
ROA	8,4	-9,6	2,9
MOL/Ricavi	-8,5	-21,9	-16,4
ROI	-17,9	-38,4	-23,4
ROS	4,4	-5,7	2,1

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori FATTURATO, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, ROI e ROS della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

NEC ITALIA S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-03-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CORNAGGIA 58 20092 CINISELLO BALSAMO MI
Codice Fiscale	05173790964
Numero Rea	Milano 1801133
P.I.	05173790964
Capitale Sociale Euro	3.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	465209 Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NEC EUROPE LTD
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	NEC CORPORATION
Paese della capogruppo	GIAPPONE

Stato patrimoniale

	31-03-2023	31-03-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.202	69.820
7) altre	32.121	54.794
Totale immobilizzazioni immateriali	40.323	124.614
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	101.449	123.657
Totale immobilizzazioni materiali	101.449	123.657
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.968	11.212
Totale crediti verso altri	8.968	11.212
Totale crediti	8.968	11.212
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.968	11.212
Totale immobilizzazioni (B)	150.740	259.483
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	513.500	846.548
4) prodotti finiti e merci	568.915	531.115
Totale rimanenze	1.082.415	1.377.663
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.128.385	4.861.645
Totale crediti verso clienti	4.128.385	4.861.645
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.452	498.692
Totale crediti verso controllanti	600.452	498.692
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.226	155.938
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	538.226	155.938
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.586	238.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.077	95.077
Totale crediti tributari	142.663	333.637
5-ter) imposte anticipate	297.954	351.285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.261	45.070
Totale crediti verso altri	42.261	45.070
Totale crediti	5.749.941	6.246.267
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	51.848	105.424
Totale disponibilità liquide	51.848	105.424
Totale attivo circolante (C)	6.884.204	7.729.354
D) Ratei e risconti	1.805.781	375.274

Totale attivo	8.840.725	8.364.111
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.500.000	3.500.000
IV - Riserva legale	170.114	170.114
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.065.740)	(323.430)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.139	(742.310)
Totale patrimonio netto	2.696.514	2.604.374
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	29.087	35.937
4) altri	143.403	643.890
Totale fondi per rischi ed oneri	172.490	679.827
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	170.863	226.312
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.825	0
Totale acconti	194.825	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.387.036	3.083.070
Totale debiti verso fornitori	2.387.036	3.083.070
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.732.099	476.505
Totale debiti verso controllanti	1.732.099	476.505
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.309	223.947
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	238.309	223.947
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.448	97.119
Totale debiti tributari	141.448	97.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.028	141.501
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.028	141.501
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.808	563.014
Totale altri debiti	758.808	563.014
Totale debiti	5.577.553	4.585.156
E) Ratei e risconti	223.305	268.442
Totale passivo	8.840.725	8.364.111

Conto economico

	31-03-2023	31-03-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.784.733	13.787.935
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	141.763	322.285
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.527.845	2.619.333
Totale altri ricavi e proventi	2.527.845	2.619.333
Totale valore della produzione	14.454.341	16.729.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.083.334	3.678.416
7) per servizi	7.133.177	8.277.398
8) per godimento di beni di terzi	555.215	620.921
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.725.230	3.035.940
b) oneri sociali	904.866	1.036.206
c) trattamento di fine rapporto	202.891	226.239
e) altri costi	28.986	420.855
Totale costi per il personale	3.861.973	4.719.240
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.291	84.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.932	38.214
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.631	558
Totale ammortamenti e svalutazioni	122.854	123.063
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	230.631	(197.287)
12) accantonamenti per rischi	11.896	100.000
14) oneri diversi di gestione	201.974	211.670
Totale costi della produzione	14.201.054	17.533.421
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	253.287	(803.868)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	20	24
altri	0	4.063
Totale proventi diversi dai precedenti	20	4.087
Totale altri proventi finanziari	20	4.087
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	30.270	4.758
altri	50	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.320	4.758
17-bis) utili e perdite su cambi	10.367	(1.579)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.933)	(2.250)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	233.354	(806.118)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.459	0
imposte relative a esercizi precedenti	84.425	0
imposte differite e anticipate	53.331	(63.808)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	141.215	(63.808)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.139	(742.310)
------------------------------------	--------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-03-2023	31-03-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	92.139	(742.310)
Imposte sul reddito	141.215	(63.808)
Interessi passivi/(attivi)	30.300	671
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	263.654	(805.447)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.527	100.558
Ammortamenti delle immobilizzazioni	119.223	122.505
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	202.891	226.239
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	337.641	449.302
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	601.295	(356.145)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	295.248	(615.945)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	729.629	85.229
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(696.034)	(533.637)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.430.507)	456.404
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.137)	(20.984)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.162.863	357.657
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.062	(271.276)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	617.357	(627.421)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.300)	(671)
(Imposte sul reddito pagate)	147.419	(159.196)
(Utilizzo dei fondi)	(519.233)	369.728
Altri incassi/(pagamenti)	(258.339)	(238.606)
Totale altre rettifiche	(660.453)	(28.745)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(43.096)	(656.166)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.719)	(5.041)
Disinvestimenti	1.995	4.319
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(13.670)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	1.040
Disinvestimenti	2.244	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	684.650
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.480)	671.298
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(53.576)	15.132
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.424	90.290
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	105.424	90.290
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	51.848	105.424
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.848	105.424

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-03-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Signor Azionista,

il progetto di bilancio chiuso al 31 marzo 2023 che viene sottoposto al Suo esame per l'approvazione evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 92.139.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai principi contabili internazionali IAS e IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità agli schemi di cui all'art. 2425 ter c.c.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione (redatta in accordo all'art. 2428 c.c.).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 è redatto in unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Nell'esercizio in commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma e all'art. 2423 bis secondo comma del codice civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riferimento ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel capitolo iniziale della nota integrativa sono riepilogati i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio.

Si precisa infine che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di NEC Europe Ltd con sede legale in Londra, Regno Unito.

I rapporti con le società del Gruppo si sono svolti nella massima collaborazione e nel rispetto della reciproca autonomia gestionale e le transazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Si evidenzia altresì che, con riferimento al principio contabile OIC n. 11 ("Bilancio d'esercizio, finalità e postulati") ed alla "valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un ragionevole arco temporale (12 mesi)", non emergono significative incertezze sulla continuità aziendale.

A tal proposito, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio".

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un arco temporale di tre anni.

I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

La vita utile dei software è stimata in tre anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
macchine elettroniche e hardware	20%
mobili per ufficio	12%
attrezzatura varia	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Si rimanda al paragrafo "svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime e i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata inferiore all'anno e sono valutati con il criterio della commessa completata.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice Civile, e del principio contabile OIC 14, il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo è iscritto nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Si segnala che nell'esercizio conclusosi non esistono crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Nella fattispecie, l'applicazione del costo ammortizzato ha effetti irrilevanti che non sono stati riflessi in bilancio.

I debiti, pertanto, sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale (al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi) ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Si segnala che nell'esercizio conclusosi non esistono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non si sono verificate variazioni dei cambi che possono generare effetti economici e/o patrimoniali significativi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	69.820	-	61.618	8.202
Altre immobilizzazioni immateriali	54.794	-	22.673	32.121
Totali	124.614	-	84.291	40.323

Le immobilizzazioni immateriali al 31/03/2023 ammontano a euro 40.323 (euro 124.614 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	190.322	123.319	313.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.502	68.525	189.027
Valore di bilancio	69.820	54.794	124.614
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	61.618	22.673	84.291
Totale variazioni	(61.618)	(22.673)	(84.291)
Valore di fine esercizio			
Costo	190.322	123.319	313.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.120	91.198	273.318
Valore di bilancio	8.202	32.121	40.323

Circa la composizione delle Altre immobilizzazioni immateriali, si precisa che sono costituite interamente da migliorie a beni di terzi apportate agli uffici in affitto e in uso alla Vostra Società sia a Cinisello Balsamo (MI) che a Roma.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni	123.657	12.724	34.932	101.449
Totali	123.657	12.724	34.932	101.449

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 101.449 (euro 123.657 alla fine dell'esercizio precedente).

Il valore degli incrementi di euro 12.724 rappresenta il valore netto tra gli incrementi per acquisizioni pari ad euro 14.719 e i decrementi netti per alienazioni/dismissioni pari ad euro 1.995, come rappresentato nella tabella successiva.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile) e sono costituite principalmente da macchine elettroniche, apparecchiature, mobili e arredi d'ufficio.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	891.871	891.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	768.214	768.214
Valore di bilancio	123.657	123.657
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	14.719	14.719
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.995	1.995
Ammortamento dell'esercizio	34.932	34.932
Totale variazioni	(22.208)	(22.208)
Valore di fine esercizio		
Costo	879.111	879.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	777.663	777.663
Valore di bilancio	101.449	101.449

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 2) si riportano nel prospetto seguente i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
d-bis) Verso altri	11.212	-	2.244	8.968
Totali	11.212	-	2.244	8.968

Nella voce sono iscritti i depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto ed utenze.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	846.548	(333.048)	513.500
Prodotti finiti e merci	531.115	37.800	568.915
Totale rimanenze	1.377.663	(295.248)	1.082.415

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, si rileva che, come descritto nella prima parte della presente Nota Integrativa, le commesse hanno durata inferiore all'anno e la valutazione è effettuata secondo il criterio della commessa completata.

Sulla base di detta valutazione, l'ammontare delle rimanenze al 31/03/2023 è pari ad Euro 1.082.415 contro Euro 1.377.663 al 31/03/2022.

Si rileva che l'ammontare delle rimanenze finali è al netto del Fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 319.085 (Euro 386.102 al 31/03/2022), che ha subito un incremento nell'esercizio pari ad Euro 11.896 e un decremento per utilizzo pari ad Euro 78.913.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.861.645	(733.260)	4.128.385	4.128.385	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	498.692	101.760	600.452	600.452	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	155.938	382.288	538.226	538.226	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	333.637	(190.974)	142.663	47.586	95.077
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	351.285	(53.331)	297.954		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.070	(2.809)	42.261	42.261	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.246.267	(496.326)	5.749.941	5.356.910	95.077

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.128.385	-	-	4.128.385

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	600.452	600.452
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	538.226	-	538.226
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.663	-	-	142.663
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	297.954	-	-	297.954
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.261	-	-	42.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.611.263	538.226	600.452	5.749.941

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), Vi precisiamo che non esistono crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I *crediti verso clienti* derivano da normali operazioni commerciali e sono rettificati da un fondo svalutazione crediti per Euro 100.040.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/03/2022	Accantonamenti	Rilasci	31/03/2023
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	144.524	3.631	48.115	100.040

La voce *crediti tributari* accoglie principalmente il credito IRES richiesto a rimborso con apposita istanza nel 2013 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato per Euro 95.077, crediti IVA per Euro 16.509 e crediti per ritenute subite.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 297.954, sono relativi a differenze temporanee per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 42.261, sono relativi principalmente ad anticipi a fornitori e ad agenti.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	105.424	(53.576)	51.848
Totale disponibilità liquide	105.424	(53.576)	51.848

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	338.779	427.818	766.597
Risconti attivi	36.495	1.002.689	1.039.184
Totale ratei e risconti attivi	375.274	1.430.507	1.805.781

I *ratei attivi* si riferiscono principalmente a proventi maturati derivanti da contratti di manutenzione pluriennale.

I *risconti attivi* si riferiscono per Euro 18.419 a polizze sanitarie e assicurative a favore del personale dipendente e per la restante parte a costi su progetti di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.696.513 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.500.000	-	-		3.500.000
Riserva legale	170.114	-	-		170.114
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	1		1
Totale altre riserve	0	-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(323.430)	-	(742.310)		(1.065.740)
Utile (perdita) dell'esercizio	(742.310)	(742.310)	-	92.139	92.139
Totale patrimonio netto	2.604.374	(742.310)	(742.309)	92.139	2.696.514

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 17) si segnala che il capitale sociale è costituito da n. 3.500.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18) si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, obbligazioni convertibili o titoli similari.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19) si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20) e n. 21) si evidenzia che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.500.000		
Riserva legale	170.114	U	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	1		
Utili portati a nuovo	(1.065.740)		
Totale	2.604.375		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.937	643.890	679.827
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	8.191	40.842	49.033
Utilizzo nell'esercizio	15.041	541.329	556.370
Totale variazioni	(6.850)	(500.487)	(507.337)
Valore di fine esercizio	29.087	143.403	172.490

Il *fondo per trattamento di quiescenza*, pari ad Euro 29.087, è relativo al fondo indennità suppletiva di clientela, calcolato stimando l'importo previsto per l'indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia per tutti gli agenti in forza al 31/03/2023.

Al 31/03/2023 gli *altri fondi* ammontano ad Euro 143.403 e rappresentano la più ragionevole stima degli oneri legati a elementi di rischio probabile che, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, possano comportare un esborso monetario negli esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La seguente tabella rappresenta le movimentazioni del "Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" intervenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	226.312
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	202.891
Utilizzo nell'esercizio	258.340
Totale variazioni	(55.449)
Valore di fine esercizio	170.863

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/03/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	0	194.825	194.825	194.825
Debiti verso fornitori	3.083.070	(696.034)	2.387.036	2.387.036
Debiti verso controllanti	476.505	1.255.594	1.732.099	1.732.099
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	223.947	14.362	238.309	238.309
Debiti tributari	97.119	44.329	141.448	141.448
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.501	(16.473)	125.028	125.028
Altri debiti	563.014	195.794	758.808	758.808
Totale debiti	4.585.156	992.397	5.577.553	5.577.553

I *debiti verso fornitori* derivano da normali operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce dei *debiti tributari* accoglie i debiti per ritenute IRPEF su retribuzioni di dipendenti e professionisti, maturate nel mese di marzo 2023 e versate nel mese di aprile 2023 per Euro 46.067 e il debito per IVA pari ad Euro 63.538.

La voce *altri debiti*, pari ad Euro 758.808 alla fine dell'esercizio, comprende i debiti verso il personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Acconti	194.825	-	-	194.825
Debiti verso fornitori	2.387.036	-	-	2.387.036
Debiti verso imprese controllanti	-	-	1.732.099	1.732.099
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	238.309	-	238.309
Debiti tributari	141.448	-	-	141.448
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.028	-	-	125.028
Altri debiti	758.808	-	-	758.808
Debiti	3.607.145	238.309	1.732.099	5.577.553

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter) si precisa che non esistono debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.475	199.077	211.552
Risconti passivi	255.967	(244.214)	11.753
Totale ratei e risconti passivi	268.442	(45.137)	223.305

I risconti passivi si riferiscono a ricavi di competenza di successivi esercizi relativi ad attività di manutenzione.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a Euro 14.454.341 con un decremento di Euro 2.275.212 rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	13.787.935	11.784.733	-2.003.202	-14,53
Variazioni lavori in corso su ordinazione	322.285	141.763	-180.522	-56,01
Altri ricavi e proventi	2.619.333	2.527.845	-91.488	-3,49
Totali	16.729.553	14.454.341	-2.275.212	

Non è stato ritenuto necessario fornire le ripartizioni dei ricavi secondo categorie di attività e per aree geografiche in quanto non significative.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.678.416	2.083.334	-1.595.082	-43,36
Per servizi	8.277.398	7.133.177	-1.144.221	-13,82
Per godimento di beni di terzi	620.921	555.215	-65.706	-10,58
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.035.940	2.725.230	-310.710	-10,23
b) oneri sociali	1.036.206	904.866	-131.340	-12,68
c) trattamento di fine rapporto	226.239	202.891	-23.348	-10,32
e) altri costi	420.855	28.986	-391.869	-93,11
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	84.291	84.291	-	-
b) immobilizzazioni materiali	38.214	34.932	-3.282	-8,59
d) svalut.ni crediti att. circolante	558	3.631	3.073	550,72
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-197.287	230.631	427.918	-
Accantonamento per rischi	100.000	11.896	-88.104	-88,10
Oneri diversi di gestione	211.670	201.974	-9.696	-4,58
Totali	17.533.421	14.201.054	-3.332.367	

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad Euro 2.083.334, sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione del Conto Economico.

I *costi per servizi*, pari ad Euro 7.133.177, comprendono principalmente i costi legati ai servizi di installazione e manutenzione forniti ai clienti, le provvigioni agli agenti ed i costi relativi alla gestione del magazzino.

I *costi per godimento beni di terzi*, pari ad Euro 555.215, comprendono i costi dei noleggi auto per Euro 211.857 (Euro 292.981 al 31/03/2022) e i canoni di locazione uffici per Euro 343.358 (Euro 327.940 al 31/03/2022).

Quanto al *costo del personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Gli *ammortamenti* dell'esercizio sono così suddivisi:

- immobilizzazioni immateriali: Euro 84.291 (Euro 84.291 al 31/03/2022);
- immobilizzazioni materiali: Euro 34.932 (Euro 38.214 al 31/03/2022).

L'*accantonamento per rischi*, pari a Euro 11.896, si riferisce interamente alla svalutazione del magazzino.

Gli *oneri diversi di gestione*, pari ad Euro 201.974, si riferiscono principalmente a carburanti auto per Euro 60.326 (Euro 79.176 al 31/03/2022), imposte e tasse varie per Euro 21.367 (Euro 32.136 al 31/03/2022), sopravvenienze passive per Euro 106.542 e altri oneri per Euro 13.739.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	30.320
Totale	30.320

La Società ha in essere un contratto di cash pooling con NEC Europe LTD, socio unico di NEC Italia, su cui gravano interessi, al 31/03/2023, pari a Euro 30.320.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	149.181	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	140.121	Rilascio fondi per oneri e rischi

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	289.302	

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	-	Accantonamento a fondo oneri
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze da alienazioni
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze non deducibili
Oneri diversi di gestione	106.542	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione indeducibili
Totale	106.542	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	-	3.459	-	3.459
Imposte relative a esercizi precedenti	-	84.425	-	84.425
Imposte anticipate	-63.808	117.139	-183,58	53.331
Totali	-63.808	205.023		141.215

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal

computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Fondo svalutazione crediti	66.387	-	-48.115	-	18.272	-
Fondo indennità suppletiva di clientela	26.171	26.171	-15.041	-15.041	11.130	11.130
Fondo obsolescenza magazzino	386.102	386.102	-67.017	-67.017	319.085	319.085
Avviamento	197.222	197.222	-98.611	-98.611	98.611	98.611
Fondo rischi	643.890	248.890	-500.487	-105.487	143.403	143.403
Altre variazioni	4.431	-	-4.431	-	-	-
ACE	-	-	263.994	-	263.994	-
Totale differenze temporanee deducibili	1.324.203	858.385	-469.708	-286.156	854.495	572.229
Perdite fiscali	-	-	293.999	-	293.999	-
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90	-	-	24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	317.809	33.477	-42.170	-11.160	275.639	22.317
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	351.285		-53.331		297.954	

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	148.929	
Onere fiscale teorico %	24	35.743
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale	52.738	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	-788.330	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Totale	292.664	
Imponibile IRES	-293.999	

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	4.046.362	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	202.345	
Totale	4.248.707	
Onere fiscale teorico %	3,90	165.700
Deduzioni:		
Totale costo del lavoro	3.861.972	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale	40.842	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	338.894	
Imponibile IRAP	88.683	
IRAP corrente per l'esercizio		3.459

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/03/2023.

	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	8
Impiegati	21
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	36.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Garanzie	2.285.952

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al Gruppo NEC che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società NEC Europe Ltd.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali (espressi in migliaia di Euro) dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

I dati sono esposti in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2022	31/03/2021
B) Immobilizzazioni	75.689	45.444
C) Attivo circolante	51.533	62.915
Totale attivo	127.222	108.359
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	187.871	187.871
Riserve	(288.127)	(273.959)
Utile (perdita) dell'esercizio	32.475	(12.864)
Totale patrimonio netto	(67.781)	(98.952)
B) Fondi per rischi e oneri	1.836	2.391
D) Debiti	193.167	204.920
Totale passivo	127.222	108.359

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2022	31/03/2021
A) Valore della produzione	68.208	55.382
B) Costi della produzione	64.580	52.289
C) Proventi e oneri finanziari	29.489	(15.191)
Imposte sul reddito dell'esercizio	642	766
Utile (perdita) dell'esercizio	32.475	(12.864)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 92.139 a copertura perdite degli esercizi precedenti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Cinisello Balsamo, 29 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Asperti

Il sottoscritto Dott. Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

NEC ITALIA S.P.A. a socio unico

Sede in Cinisello Balsamo (MI), Via Cornaggia n. 58
Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 05173790964 - Codice fiscale 05173790964
R.E.A. di Milano n. 1801133 - Partita IVA 05173790964
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di NEC Europe Ltd. ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/03/2023

Signor Azionista,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31 marzo 2023, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente

accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo

dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

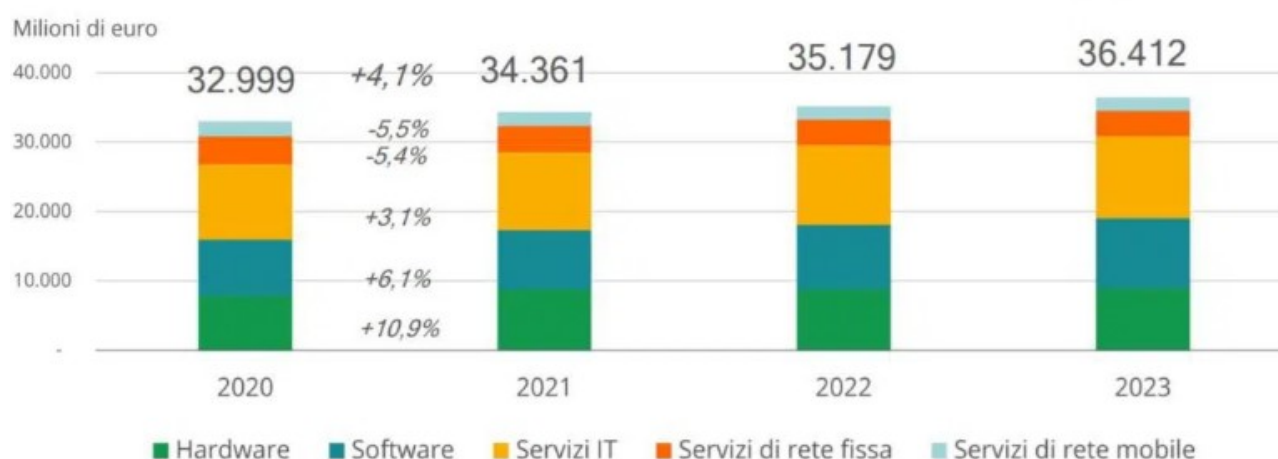
In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il mercato del digitale si conferma anche nel 2022 un segmento dell'economia italiana molto dinamico. Nonostante il peggioramento della performance economica del Paese nella seconda metà dell'anno, diversi settori del mercato digitale - Servizi ICT (+7,3%), Contenuti e pubblicità digitale (+6,9%), Software e soluzioni ICT (+5,1%) - registreranno una sensibile crescita. L'unica eccezione è rappresentata dai Servizi di rete (-3,9%), in calo da alcuni anni, con il settore dei Dispositivi e Sistemi che non avrà sostanziali variazioni. Nei primi sei mesi del 2022, il mercato digitale ha fatto registrare un valore di 37.163 milioni di euro, con una crescita del 3% rispetto ai primi sei mesi del 2021. Ad avere la crescita percentuale più sostenuta sono stati i settori dei Servizi ICT (+7,2%), spinti soprattutto dal mercato Cloud (+25,5%), e dei Contenuti e pubblicità

digitale (+7,1%). Le dinamiche economiche generali della seconda metà del 2022, influenzate da una flessione dei consumi delle famiglie e da un rallentamento del PIL, porteranno il mercato digitale a crescere a fine anno del 2,1%, per un valore complessivo di 76.836 milioni di euro. Per quanto riguarda invece le previsioni per i prossimi anni, nel 2023 si stima un aumento del mercato digitale italiano migliorativo rispetto al 2022, con una crescita pari al 3% e un ammontare complessivo di 79.138 milioni di euro. Per i successivi anni si ipotizza invece un aumento più sostenuto: +4,8% nel 2024 e +5,3% nel 2025, con un mercato che nel 2025 potrebbe superare gli 87 miliardi di euro. Nel periodo 2023-2025 tutti i comparti sono previsti in crescita, ad eccezione ancora una volta di quello dei Servizi di rete. Inoltre, tra il 2022 e il 2025, i Digital Enabler è prevedibile che continuino ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, grazie alle tante iniziative di trasformazione digitale che continueranno a nascere nelle aziende. Al tema della sicurezza informatica è infatti dedicata la seconda parte del Rapporto sul “Digitale in Italia”, che mette in evidenza come gli attacchi informatici siano continuati a crescere numericamente, a livello globale, nel corso del 2022, rappresentando una seria minaccia per la trasformazione digitale in corso. Da una parte, sono proprio una diretta conseguenza della crescente digitalizzazione e della diffusione dello smart working, dall'altra, l'aumento è imputabile anche all'esplosione del conflitto russo-ucraino. Aziende e Pubbliche amministrazioni sono pertanto particolarmente esposte e la sicurezza informatica è divenuta centrale nelle loro strategie. Il trend del mercato Cybersecurity risulta in forte espansione (+13,5% nel 2022, con una previsione di crescita media nel periodo 2021-2025 del 14%), mentre un ruolo importante per la difesa e la gestione degli attacchi lo avrà anche la normativa e la strategia di Cybersicurezza nazionale.

EVOLUZIONE DEL MERCATO ICT BUSINESS IN ITALIA



Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

La dinamicità dei mercati in cui opera la Società, unita alla evoluzione delle strategie di gruppo nei vari settori, hanno richiesto numerose azioni di adattamento della strategia e non hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di budget, pur concludendo l'anno fiscale con un risultato positivo.

Si è notata una ripresa nel settore delle soluzioni per il mercato “enterprise” (sistemi VoIP; networking, IT, etc), ove le aziende e gli enti pubblici sono tornati ad investire nel rinnovo e/o ampliamento dei sistemi, dopo la stagnazione generata dalla pandemia e della perdurante carenza di componenti.

Perdura la complessità all'interno di uno dei principali clienti (TIM), ancora al centro di vicende societarie e possibili riorganizzazioni, con gli inevitabili effetti sull'acquisizione di nuovi progetti e sui i tempi di chiusura e di esecuzione dei contratti in essere.

Ha incontrato problemi inaspettati di posizionamento lo sviluppo della strategia “ibrida”, che si basa sulla disponibilità dei servizi/prodotti tradizionali integrati con l'innovativa componente cloud.

Il prezzo dei servizi cloud, che si è dimostrato perfettamente in linea con il mercato sia un US che in UK (ove i risultati sono stati superiori al budget) è ritenuto troppo alto dalla maggior parte degli operatori locali, con difficoltà da parte della Società ad accelerare il percorso di crescita. La ritardata introduzione di una versione del servizio che meglio si adatta ai vincoli normativi non ha permesso di capitalizzare nell'anno fiscale i risultati auspicati.

Si sono ottenuti buoni successi nella vendita di progetti di integrazione a clienti “enterprise”, sia privati che pubblici, ponendo le basi per una futura crescita per la vendita sia di prodotti sia di servizi sia di nuovi mercati. Un esempio importante è la conclusione di un progetto di rilevanti dimensioni in Albania, tramite partner locale, che è stato iniziato e gestito per oltre un anno; oltre ai ritorni ed alla soddisfazione per lo specifico progetto, questo successo ci ha permesso di consolidare il rapporto con i partner locali

È perseguito senza significative novità, lo sviluppo dei progetti “TOMS” per TIM e Sparkle, commercializzati ed implementati grazie al supporto della Divisione NetCracker, già leader globale nello specifico mercato.

L'attività di vendita e supporto di soluzioni biometriche presso il Ministero degli Interni della Grecia, è proseguita regolarmente e si sono fatti i primi passi per ampliare la collaborazione con il partner SI greco Space Hellas per operare su territori attigui come Albania e Malta.

Grazie ai successi collezionati dalla sede regionale di Londra nel nascente mercato del 5G ORAN, è stato possibile riattivare i contatti con TIM ed avviare una sperimentazione tesa alla installazione di parecchi siti a seguito di fondi resi disponibili grazie al PNRR. Sfortunatamente, l'abbandono del progetto da parte di una azienda chiave all'interno dell'ecosistema adottato da TIM ha portato alla prematura chiusura dei test ed alla conseguente chiusura dell'attività da parte di TIM.

Sono stati avviati una serie di nuovi progetti nell'ambito della partnership tra NEC e Qwilt, azienda impegnata nella vendita di servizi di “Content Delivery Network” ai principali operatori via cavo, servizi sempre più necessari per migliorare la qualità di fruizione dei contenuti video in streaming per gli utenti domestici.

La Società ha chiuso contratti con alcuni importanti operatori, che si tradurranno in importante fonte di fatturato nel seguente esercizio.

A seguito della decisione da parte di NEC Corporation di chiudere la commercializzazione di prodotti di networking a marchio proprio, la Società ha ottenuto la possibilità di entrare in contatto e rivendere in Italia i prodotti del costruttore originale, la società H3C, leader di mercato con base produttiva e di sviluppo in Cina. Ci si attendono buone prospettive di sviluppo di mercato nel prossimo esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Immobilizzazioni	259.483	-108.743	150.740
Attivo circolante	7.729.354	-845.150	6.884.204
Ratei e risconti	375.274	1.430.507	1.805.781
TOTALE ATTIVO	8.364.111	476.614	8.840.725
Patrimonio netto:	2.604.374	92.140	2.696.514
- di cui utile (perdita) di esercizio	-742.310	834.449	92.139
Fondi rischi ed oneri futuri	679.827	-507.337	172.490
TFR	226.312	-55.449	170.863
Debiti a breve termine	4.585.156	992.398	5.577.553
Ratei e risconti	268.442	-45.137	223.305
TOTALE PASSIVO	8.364.111	476.614	8.840.725

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	13.787.935		11.784.733	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	322.285	2,34	141.763	1,20
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.481.129	25,25	2.313.965	19,64
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.898.319	64,54	7.688.392	65,24
VALORE AGGIUNTO	1.730.772	12,55	1.924.139	16,33
Ricavi della gestione accessoria	2.619.333	19,00	2.527.845	21,45
Costo del lavoro	4.719.240	34,23	3.861.973	32,77
Altri costi operativi	211.670	1,54	201.974	1,71
MARGINE OPERATIVO LORDO	-580.805	-4,21	388.037	3,29
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	223.063	1,62	134.750	1,14
RISULTATO OPERATIVO	-803.868	-5,83	253.287	2,15
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-2.250	-0,02	-19.933	-0,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-806.118	-5,85	233.354	1,98
Imposte sul reddito	-63.808	-0,46	141.215	1,20
Utile (perdita) dell'esercizio	-742.310	-5,38	92.139	0,78

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	105.424	-53.576	51.848
D) Liquidità (A+B+C)	105.424	-53.576	51.848
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-105.424	53.576	-51.848
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	-	-	-
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-105.424	53.576	-51.848

I seguenti prospetti forniscono una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	51.848	0,59
Liquidità differite	7.555.722	85,46
Disponibilità di magazzino	1.082.415	12,24
Totale attivo corrente	8.689.985	98,29
Immobilizzazioni immateriali	40.323	0,46
Immobilizzazioni materiali	101.449	1,15
Immobilizzazioni finanziarie	8.968	0,10
Totale attivo immobilizzato	150.740	1,71
TOTALE IMPIEGHI	8.840.725	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	5.800.858	65,62
Passività consolidate	343.353	3,88
Totale capitale di terzi	6.144.211	69,50
Capitale sociale	3.500.000	39,59
Riserve e utili (perdite) a nuovo	-895.625	-10,13
Utile (perdita) d'esercizio	92.139	1,04
Totale capitale proprio	2.696.514	30,50
TOTALE FONTI	8.840.725	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		10,04	17,89
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		13,53	20,17
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		3,21	3,28
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di	96,90	98,29

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Attivo circolante Capitale investito	flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		2,21	2,28
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		2,92	3,05
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		89	95
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		129	128
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità		1,65	1,48
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		1,37	1,30
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	-5,83	2,15
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	-9,61	2,87
Risultato operativo ----- Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-28,50	3,42
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto			

Investimenti effettuati – art. 2428, comma 1)

Nel corso dell'esercizio gli investimenti hanno riguardato l'avvio dell'offerta di servizi basati sulla tecnologia cloud, mentre i decrementi sono totalmente imputabili agli ordinari ammortamenti.

Informazioni su ambiente e personale – art. 2428, comma 2

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale.

Personale

L'organico in carico al 31/03/2023 è costituito da 34 unità così suddivise: 7 dirigenti, 7 quadri e 20 impiegati. Rispetto alle 39 unità in carico a marzo 2022, il personale ha subito quindi un decremento.

Attività di ricerca e sviluppo - art. 2428, comma 3, n. 1)

L'attività di ricerca e sviluppo è svolta direttamente dalle società estere del Gruppo che dispongono di risorse umane e finanziarie adeguate alle necessità.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime – art. 2428, comma 3, n. 2)

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo che sono consistiti in reciproche forniture di prodotti, di servizi e finanziamenti.

In particolare, i rapporti verso la Società NEC Europe Ltd., attuale controllante, e verso le altre Società del Gruppo, sono analiticamente i seguenti:

	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali
Nec Europe Ltd.	-	-	600.452	1.711.349
Altre società del Gruppo	-	-	538.226	254.059
Totale	-	-	1.138.678	1.965.408

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Numero azioni e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate – art. 2428, comma 3, n. 3) e n. 4)

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., punti 3 e 4, si informa che la società non possiede azioni o quote di società controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state né acquistate né vendute, nel corso dell'esercizio, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione – art. 2428, comma 3, n. 6)

Evoluzione prevedibile della gestione

L'annuncio della riorganizzazione a livello globale della corporation, orientato maggiormente ai settori tecnologici rispetto ai mercati geografici, richiederà un periodo di adattamento ai nuovi processi e aprirà, a tempo debito, la possibilità alla Società di accedere ad un portafoglio prodotti/soluzioni allargato.

Nelle prime settimane del nuovo esercizio si è conclusa con successo l'implementazione del progetto "Control Room" per Ministero degli Interni e si è acquisito e fatturato un grosso progetto di networking, garantendo così dei risultati per il primo semestre sicuramente in linea con il budget.

La Società monitora costantemente i fattori di carattere esogeno che potrebbero avere ripercussioni rilevanti sulle attività future nel medio-lungo termine, quali l'evoluzione del contagio e l'emanazione di nuovi provvedimenti restrittivi.

Sulla base delle informazioni riportate nella presente Relazione, nonché nella Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/03/2023, gli Amministratori riportano come il bilancio della Società sia stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, dal momento che non risultano essere emerse incertezze significative al riguardo.

Strumenti finanziari ed esposizione a rischi – art. 2428, comma 3, n. 6-bis)

Strumenti finanziari

Non viene fornita alcuna informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, come previsto dall'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, poiché tali strumenti non sono utilizzabili dalla Società, in base alle

policies di gruppo.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

In riferimento alla gestione dei rischi, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono poste in essere dalla direzione amministrativa e finanziaria tenuto conto delle politiche di Gruppo, valutando le principali strategie di attenuazione dei rischi finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è riferito alla possibilità di non riuscire a mantenere i propri impegni di pagamento. La Società non presenta un'esposizione al rischio di liquidità a motivo sia della attuale redditività e capacità di generare flussi di cassa sia per la possibilità di ottenere ulteriori affidamenti nell'ambito del contratto di *cash pooling*.

Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse impatta sul costo dei debiti finanziari della società.

Rischio di cambio

La Società non presenta un'esposizione al rischio di cambio, in quanto costi e ricavi sono sostenuti in valuta Euro.

Rischi legali

La società riconosce che al momento non sussistono particolari rischi legali.

Rischio di credito

Il rischio credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza della controparte debitrice.

Per quanto riguarda i clienti, la società non attua politiche di copertura del rischio di inesigibilità dei crediti commerciali in quanto opera principalmente con società a partecipazione statale, enti pubblici e società private con riferimento alle quali viene eseguita un'analisi sul rating di solvibilità.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si dà atto che la Società, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha provveduto, nei termini previsti dalla normativa applicabile, in alternativa all'aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza, alla predisposizione dell'autocertificazione resa dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. All'interno della Società, infatti, si trattano soltanto dati personali non sensibili o unicamente relativi allo stato di salute o malattia dei propri dipendenti e collaboratori anche a progetto (senza indicazione della relativa diagnosi), ovvero all'adesione ad organizzazioni sindacali o a carattere sindacale.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota integrativa, La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2023 così come sottoposto alla Sua attenzione.

Cinisello Balsamo, 29 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Asperti

Il sottoscritto Dott. Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

NEC ITALIA S.P.A.

a socio unico

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI)

Via Cornaggia, 58

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi,

C.F. e P.IVA 05173790964

REA n. MI - 1801133

** *** **

VERBALE DELLA

RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 11:00 CET, presso la sede legale della Società, in Cinisello Balsamo, via Cornaggia, 58, si è riunito in forma totalitaria, anche in audio collegamento a norma dell'art. 14 dello Statuto sociale, l'Assemblea degli Azionisti di NEC Italia S.p.A. (di seguito, la "**Società**") per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. **Esame e approvazione del bilancio della Società al 31 marzo 2023. Delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti;**
3. **Nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;**
4. **Varie ed eventuali.**

A norma dell'art. 16 dello Statuto sociale presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Stefano Asperti.

Il Presidente, acquisito consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da Segretario dell'odierna riunione la Sig.ra Francesca Furiato che, presente nel luogo in cui si svolge la riunione, accetta l'incarico. Il Presidente

constata che

- è presente in collegamento telefonico il socio unico Nec Europe Ltd. con sede in Athene, Odyssey Business Park, West End Road, South Ruislip, Middlesex HA4 6QE, Regno Unito, in persona del Sig. Dario D'Alò e giusta delega conservata negli atti della Società;
- per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, è presente in collegamento telefonico il Sig. Angelo Binetti, Consigliere;
- per il Collegio Sindacale, sono presenti in collegamento telefonico il Sig. Gaetano Salvioli, Presidente del Collegio Sindacale, il Sig. Guido Fiori ed il Sig. Bruno Aratri, Sindaci Effettivi;
- la presente Assemblea si tiene in forma totalitaria a norma dell'art. 14 dello Statuto sociale;

NEC ITALIA S.P.A.

with a sole shareholder

Registered office in Cinisello Balsamo (MI)

Via Cornaggia, no. 58

Corporate Capital Euro 3,500,000.00 fully paid in Companies' Register of Milan-Monza-Brianza-Lodi,

Tax Code and VAT 05173790964

REA no. MI - 1801133

** *** **

MINUTES OF THE SHAREHOLDERS' MEETING

This day of July 28, 2023, at 11.00 a.m. CET, at the Company's registered offices in Cinisello Balsamo, via Cornaggia, no. 58, is held in totalitarian form, also in conference call in compliance with Article 14 of the By-Laws, the Shareholders' meeting of NEC Italia S.p.A. (hereinafter the "**Company**"), in order to discuss and resolve upon the following

Agenda

1. **Approval of the Financial Statements as of March 31, 2023. Pertaining resolutions;**
2. **Appointment of a member of the Board of Directors. Pertaining resolutions;**
3. **Appointment of the Board of Statutory Auditors. Pertaining resolutions;**
4. **Miscellaneous.**

In accordance with Article 16 of the Company's By-laws, the Chairman of the Board of Directors, Mr. Stefano Asperti, chairs over the meeting.

The Chairman, with unanimous consent of those in attendance, appoints as Secretary of the meeting Mrs. Francesca Furiato who, present at the place of the meeting, accepts the engagement. The Chairman

ascertained that

- attends the meeting in conference call the sole shareholder Nec Europe Ltd. with registered office in Athene, Odyssey Business Park, West End Road, South Ruislip, Middlesex HA4 6QE, United Kingdom, through the proxy given to Mr. Dario D'Alò;
- for the Board of Directors, other than himself, Mr. Angelo Binetti, Director, is in attendance in conference call;
- for the Board of Statutory Auditors attend the meeting in conference call Mr. Gaetano Salvioli, Chairman of the Board of Statutory Auditors, Mr. Guido Fiori and Mr. Bruno Aratri, Effective Auditors;
- this Shareholders' meeting is held in totalitarian form in accordance with Article 14 of the Company's By-laws;

- il collegamento telefonico risulta regolarmente attivato e ciascun partecipante è in grado di seguire e di partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento all'ordine del giorno in tempo reale;

dichiara

la presente Assemblea validamente costituita e legittimata a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

**** *** ****

1. Approvazione del bilancio della Società al 31 marzo 2023. Delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda in primo luogo che il progetto di bilancio è stato formalmente approvato dall'organo amministrativo in data 29 giugno 2023 e dà quindi atto che i documenti di bilancio, unitamente alle relazioni, sono stati depositati presso la sede della Società. I presenti confermano di aver preso visione dei documenti, dispensando il Presidente dalla lettura integrale degli stessi.

A questo punto, Presidente passa ad illustrare le diverse voci del bilancio chiuso al 31 marzo 2023, evidenziando che l'esercizio riporta un utile pari ad Euro 92.139.

Il Presidente illustra brevemente il Rendiconto Finanziario, da cui risultano i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Il Presidente passa quindi ad esaminare la Nota Integrativa (allegata al presente verbale, unitamente al bilancio di esercizio e al Rendiconto); riassume i principali contenuti della Relazione sulla Gestione (allegata al presente verbale); infine sottopone al Socio Unico la proposta degli amministratori di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 92.139 a copertura delle perdite pregresse.

A questo punto, viene invitato a riferire sulle attività svolte dall'organo di controllo nell'adempimento dei propri doveri e sui risultati dell'esercizio sociale il Sig. Gaetano Salvioli, Presidente del Collegio Sindacale, che prende dunque la parola e riassume i principali contenuti della relazione dell'organo di controllo, predisposta anche per la parte afferente la revisione legale dei conti (allegata al presente verbale), segnalando che il Collegio Sindacale esprime un giudizio di conformità del bilancio chiuso al 31 marzo 2023 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione dello stesso.

Dopo esaustiva discussione, esaminata tutta la

- the phone connection is regularly activated and each attendee is able to follow and participate to the discussion and to vote on the argument on the agenda in real time;

declares

this Shareholders' meeting validly established and entitled to resolve upon the items on the agenda.

**** *** ****

1. Approval of the Financial Statements as of March 31, 2023. Pertaining resolutions.

With reference to the first item on the agenda, the Chairman preliminary reminds that the Board of Directors has formally approved the Draft Financial Statements on June 29, 2023 and he thus acknowledges that the documents related to the Financial Statements and the reports have been filed with the registered office of the Company. Those in attendance confirmed to have examined the said documents, relieving the Chairman from their full reading. At this point, the Chairman illustrates the items of the Financial Statements as of March 31, 2023, highlighting that the year shows a profit of Euro 92,139.

The Chairman briefly illustrates the Cash Flow Statement, showing the financial flows deriving from the operating activities, the investment flow and the financing activities.

The Chairman then goes on to examine the Notes to the Financial Statements (attached to these minutes, together with the Annual Report and Accounts); summarizes the main contents of the Management Report (attached to these minutes); and finally submits to the Sole Shareholder the directors' proposal to cover the past losses with the year's profit of Euro 92,139.

At this point, Mr. Gaetano Salvioli, Chairman of the Board of Statutory Auditors, is invited to report on the activities carried out by the Board of Statutory Auditors, in the performance of its duties and on the results of the fiscal year, who therefore takes the floor and summarises the main contents of the report drafted by the controlling body, drawn up also with reference to the audit activity (attached to these minutes), pointing out that the Board of Statutory Auditors expressed the compliance of the Financial Statements as of March 31, 2023 with the law regulating the preparation criteria and that it has not found any objection to the approval of the same.

After exhaustive discussion, examined all the documentation and obtained the requested clarifications,

documentazione ed ottenuti i chiarimenti richiesti l'Assemblea, con il voto favorevole del rappresentante del socio unico,

delibera

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, completo del Rendiconto Finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale, predisposta anche per la parte afferente la revisione legale dei conti;
- di approvare la proposta di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 92.139 a copertura delle perdite pregresse.

**** *** ****

2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda agli intervenuti che in seguito alle dimissioni del sig. Paul Kievit, si rende necessario procedere con la nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente propone di nominare fino alla scadenza degli attuali amministratori in carica, ossia fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2024, il sig. Craig Charles Edward Mills, il cui mandato sarà svolto a titolo gratuito.

L'Assemblea, con il voto favorevole del rappresentante del socio unico,

delibera

- di nominare consigliere fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 marzo 2024, il sig. Craig Charles Edward Mills, nato a Eaton (Regno Unito), il 4 marzo 1971, codice fiscale MLLCGC71C04Z114P, cittadino inglese, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
- che l'incarico del sig. Craig Charles Edward Mills sarà svolto a titolo gratuito;
- di dare mandato all'organo amministrativo per perfezionare gli adempimenti connessi alla nomina, relativa accettazione carica e formalizzazione della stessa mediante deposito nel registro delle imprese

**** *** ****

3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ricorda agli intervenuti che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2023 è giunto a scadenza l'incarico del Collegio Sindacale, al quale è stato attribuito anche l'esercizio della revisione legale dei conti ai sensi

the Shareholders' meeting, with the favourable vote of the representative of the sole shareholder,

resolves

- to approve the Financial Statements as of March 31, 2023, along with the Cash Flow Statement, the Explanatory Notes, the Annual Management Report and the report of the Board of Statutory Auditors, drawn up also with reference to the audit activity;
- to approve the proposal to cover the past losses with the year's profit of Euro 92,139.

**** *** ****

2. Appointment of a member of the Board of Directors. Pertaining resolutions;

Moving on to the discussion of the second item on the agenda, the Chairman reminds those present that following the resignation of Mr. Paul Kievit, it is necessary to proceed with the appointment of a new member of the Board of Directors. The Chairman proposes to appoint until the expiration of the current directors in office, that is, until the approval of the financial statements for the year ending March 31, 2024, Mr. Craig Charles Edward Mills, whose mandate will be carried out free of charge.

The shareholders' meeting, with the favourable vote of the representative of the sole shareholder,

resolves

- to appoint as a director until the date of approval of the financial statements for the year ending March 31, 2024, Mr. Craig Charles Edward Mills, born in Eaton, United Kingdom, March 4, 1971, fiscal code MLLCGC71C04Z114P, British citizen, domiciled for the purpose at the Company's registered office;
- that the appointment of Mr. Craig Charles Edward Mills will be free of charge;
- to give a mandate to the administrative body to finalise the fulfilments related to the appointment, relative acceptance of the office and formalisation of the same by filing it in the register of companies.

**** *** ****

3. Appointment of the Board of Statutory Auditors. Pertaining resolutions.

Moving on to the discussion of the third item of the agenda, the Chairman of the Board of Directors reminds the attendees that with the approval of the financial statements as of March 31, 2023, the engagement of the Board of Statutory Auditors has expired, which was also assigned the exercise of the statutory audit pursuant to art. 2409 bis

dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D.Lgs. n. 39/2010. Il Presidente propone di nominare per il triennio 2024-2026, ossia fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2026 un Collegio Sindacale composto dai signori Gaetano Salvioli, Guido Fiori e Bruno Aratri, quali sindaci effettivi, e Annarita De Carne e Camilla Cominelli come sindaci supplenti.

Il Presidente ricorda che, al momento della nomina, l'Assemblea è chiamata a deliberare anche sui compensi spettanti ai Sindaci.

A tale riguardo, il Presidente propone di determinare il compenso annuale spettante al Collegio Sindacale in Euro 8.750 per l'attività di revisione legale dei conti e in Euro 26.250 per il controllo di legittimità.

L'Assemblea, con il voto favorevole del rappresentante del socio unico,

delibera

- di nominare per 3 (tre) esercizi, e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 marzo 2026, un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti nelle persone di:
 - Gaetano Salvioli, nato a Bologna, il 21 novembre 1966, codice fiscale SLVGTN66S21A944F, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con numero d'iscrizione 52315 con D.M. del 12 aprile 1995 pubblicato nella G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995, Sindaco Effettivo, domiciliato per la carica in Milano Via Porlezza 12;
 - Guido Fiori, nato a Milano, il 17 gennaio 1977, codice fiscale FRIGDU77A17F205, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con numero d'iscrizione 147374 con D.M. del 25 settembre 2007 pubblicato nella G.U. n. 85 del 26 ottobre 2007, Sindaco Effettivo, domiciliato per la carica in Milano, Via Bartolomeo D'Alviano 24;
 - Bruno Aratri, nato a Bari, il 19 dicembre 1967, codice fiscale RTRBRN67T19A662L, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con numero d'iscrizione 72485 con D.M. del 26 maggio 1999 pubblicato nella G.U. n. 45 del 8 giugno 1999, Sindaco Effettivo, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Sei Febbraio 10;
 - Annarita De Carne, nata a Bari, il 19 luglio 1978, codice fiscale DCRNRT78L59A662I, cittadina

of the Civil Code and of Legislative Decree no. 39/2010. The Chairman proposes to appoint for the three-year period 2024-2026, i.e. until the approval of the Financial Statements as of March 31, 2026, a Board of Statutory Auditors composed of Messrs. Gaetano Salvioli, Guido Fiori and Bruno Aratri, as Effective Auditors, and Annarita De Carne and Camilla Cominelli as Alternative Auditors.

The Chairman reminds that, at the time of appointment, the Shareholders' Meeting is also called to resolve on the remuneration of the Statutory Auditors.

In this regard, the Chairman proposes to set the annual remuneration due to the Board of Statutory Auditors at Euro 8,750 for the audit activities and at Euro 26,250 for the legal activities.

The shareholders' meeting, with the favourable vote of the representative of the sole shareholder,

resolves

- to appoint for 3 (three) financial years, and, therefore, until the date of approval of the Financial Statements as of March 31, 2026, a Board of Statutory Auditors composed of 3 (three) Effective Auditors and 2 (two) Alternative Auditors in the people of:
 - Gaetano Salvioli, born in Bologna on November 21, 1966, fiscal code SLVGTN66S21A944F, Italian citizen, registered in the Register of Auditors with registration number no. 52315 with Ministerial Decree of 12 April 1995 published in the Official Gazette no. 31 bis of 21 April 1995, Effective Auditor, domiciled for the office in Milan, Via Porlezza 12;
 - Guido Fiori, born in Milan on January 17, 1977, fiscal code FRIGDU77A17F205, Italian citizen, registered in the Register of Auditors with registration number no. 147374 with Ministerial Decree of 25 September 2007 published in the Official Gazette no. 85 of 26 October 2007, Effective Auditor, domiciled for the office in Milan, Via Bartolomeo D'Alviano 24;
 - Bruno Aratri, born in Bari on December 19, 1967, fiscal code RTRBRN67T19A662L, Italian citizen, registered in the Register of Auditors with registration number no. 72485 with Ministerial Decree of 26 May 1999 published in the Official Gazette no. 45 of 8 June 1999, Effective Auditor, domiciled for the office in Milan, Piazza Sei Febbraio 10;
 - Annarita De Carne, born in Bari, on July 19, 1978, fiscal code DCRNRT78L59A662I, Italian citizen, registered in the Register of Auditors with registration number no. 175132 with Ministerial

italiana, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con numero d'iscrizione 175132 con D.M. del 16 giugno 2015 pubblicato nella G.U. n. 49 del 30 giugno 2015, Sindaco Supplente, domiciliata per la carica in Milano, Via Porlezza 12;

- Camilla Cominelli, nata a Brescia, il 22 ottobre 1986, codice fiscale CMNCLL86R62B157R, cittadina italiana, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con numero d'iscrizione 173230 con D.M. del 30 luglio 2014 pubblicato nella G.U. n. 63 del 12 agosto 2014, Sindaco Supplente, domiciliata per la carica in Milano, Via Porlezza 12;
- di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Gaetano Salvioli;
- di affidare al Collegio Sindacale sia il controllo di legittimità ai sensi dell'art. 2403, comma 1, del Codice Civile, sia il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D.Lgs. n. 39/2010;
- di determinare il compenso annuale spettante al testé nominato Collegio Sindacale in Euro 8.750 per l'attività di revisione legale dei conti e in Euro 26.250 per il controllo di legittimità.

I membri del Collegio Sindacale presenti alla riunione, sig. Gaetano Salvioli, Presidente, ed i sig. Guido Fiori e Bruno Aratri, Sindaci Effettivi, ringraziano per il rinnovo del mandato ed accettano la carica.

Conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dà atto sia di aver accertato, con l'ausilio del segretario, la persistenza dei collegamenti telefonici nel corso della riunione, sia del fatto che, al termine della discussione, è stato chiesto a ciascuno degli Amministratori e dei Sindaci se desiderasse ancora intervenire, ottenendo risposta negativa.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.30.

IL PRESIDENTE
Sig. Stefano Asperti

IL SEGRETARIO
Sig.ra Francesca Furiato

Decree of 16 June 2015 published in the Official Gazette no. 49 of 30 June 2015, Alternative Auditor, domiciled for the office in Milan, Via Porlezza 12;

- Camilla Cominelli, born in Brescia on October 22, 1986, fiscal code CMNCLL86R62B157R, Italian citizen, registered in the Register of Auditors with registration number no. 173230 with Ministerial Decree of 30 July 2014 published in the Official Gazette no. 63 of 12 August 2014, Alternative Auditor, domiciled for the office in Milan, Via Porlezza 12;
- to appoint Mr. Gaetano Salvioli as Chairman of the Board of Statutory Auditors;
- to entrust to the Board of Statutory Auditors both the control of legitimacy pursuant to art. 2403, paragraph 1, of the Civil Code, and the accounting control pursuant to art. 2409 bis of the Civil Code and Legislative Decree no. 39/2010;
- to determine the annual remuneration due to the appointed Board of Statutory Auditors at Euro 8,750 for the audit activities and Euro 26,250 for the control of legitimacy.

The members of the Board of Statutory Auditors present at the meeting, Mr. Gaetano Salvioli, Chairman, and Mr. Guido Fiori and Mr. Bruno Aratri, Standing Auditors, thanked for the reappointment and accepted the office.

Having concluded the discussion on the items on the agenda, the Chairman confirmed to have ascertained, with the secretary's assistance, that the phone connections were operating during the meeting and that, at the end of the discussion, each Director and Statutory Auditor, asked to intervene, answered negatively.

Nothing else to be further discussed and nobody asking the floor, the Chairman declared the meeting closed at 11.30 a.m.

THE CHAIRMAN
Mr. Stefano Asperti

THE SECRETARY
Ms. Francesca Furiato

Il sottoscritto Dott. Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

NEC ITALIA S.p.A.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), Via Cornaggia 58

Capitale sociale Euro 3.500.000

Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Milano e Cod.Fisc. 05173790964

R.E.A. n. 1801133

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento di NEC Europe Ltd

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI **SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2023**

All'Assemblea degli azionisti della NEC Italia S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss.. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 della società NEC Italia S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia



di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 marzo 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

della Società al 31 marzo 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 marzo 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alla Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, quando possibile, alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; le predette riunioni ed i relativi procedimenti decisionali si sono svolti nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e, con riferimento alla corretta attuazione del modello organizzativo, non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Abbiamo svolto le verifiche periodiche di legge ed abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c. e non sono stati emessi pareri di alcun genere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 5, c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 190.322, per un valore netto contabile che alla data del 31 marzo 2023 ammonta a Euro 8.202.

B3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti – a noi pure attribuita – e le cui risultanze sono contenute nella sezione A. della presente Relazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Con riferimento alla proposta formulata dagli Amministratori in relazione alla destinazione del risultato dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha motivi che ostino all'adozione della proposta in questione.

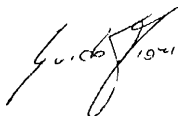
Milano, 10 luglio 2023

Il Collegio Sindacale

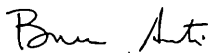
Gaetano Salvioli



Guido Fiori



Bruno Aratri



Il sottoscritto Dott. Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.